

## INNOVHUB – STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex art. 6, c. 4, d. lgs. 175/2016

**Esercizio chiuso al 31/12/2021**

#### PREMESSA

Il d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito, “*Testo unico*”) come modificato e integrato dal d. lgs. 16 giugno 2017, n. 100, è stato emanato in attuazione dell’art. 16, c. 1, *lett. b*), della L. 7 agosto 2015, n. 124 e contiene un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica.

Per quanto qui rileva, il Testo unico in parola pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti in materia di *governance* delle società a partecipazione pubblica, dettando disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali. In particolare, le disposizioni in questione impongono l’obbligo di adottare procedure d’allerta della crisi (art. 6, c. 2), rimettendo alle singole società l’opportunità di valutarne l’integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti, dando conto nella presente Relazione delle ragioni della mancata adozione.

#### PROFILO DELLA SOCIETÀ

Innovhub – Stazioni Sperimentali per l’Industria (di seguito, “Innovhub”) è la società interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi che esercita le funzioni delle ex Stazioni Sperimentali per le industrie della carta, dei combustibili, degli oli e grassi e della seta in base a quanto disposto dall’art. 7, comma 20, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122. Per l’esercizio di tali funzioni, di interesse pubblico generale in quanto preordinate a supportare lo sviluppo scientifico e tecnologico dei settori di riferimento, la Società è destinataria di contributi obbligatori a carico delle imprese che esercitano le attività produttive e i commerci di importazione nell’ambito dei predetti settori.

Innovhub svolge attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, partecipazione a progetti di ricerca a livello internazionale, nazionale e regionale, analisi, prove e controlli, certificazione di prodotti e processi, formazione, partecipazione ai lavori di normazione tecnica e ogni altra attività utile al perseguimento delle proprie finalità, erogando servizi a favore di imprese, privati cittadini, enti pubblici e privati.

La Società è costituita senza fine di lucro e l’utile eventualmente prodotto, dedotta la quota destinata a riserva legale, deve essere reinvestito nell’attività di ricerca, nella diffusione dei suoi risultati e nel trasferimento delle conoscenze acquisite. Le quote del socio Camera di commercio, in quanto destinataria per legge delle funzioni delle ex Stazioni Sperimentali, sono trasferibili solamente a soggetti partecipati dalla stessa Camera.

**COMPAGINE SOCIALE**

Al 31/12/2021 la compagine sociale di Innovhub è così costituita:

<b>Soci</b>	<b>Valore nominale (€)</b>	<b>%</b>
Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi	10.000.000,00	100,00

L'Assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

**ORGANI SOCIALI**

Al 31/12/2021 i componenti degli organi sociali di Innovhub sono i seguenti:

<b>Amministratore Unico</b>	<b>Scadenza</b>
Dott. Massimo Dal Checco	Approvazione bilancio al 31/12/2023

In linea con quanto di norma previsto dal d. lgs. 175/2016, la Società è amministrata da un Amministratore Unico investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa. L'Amministratore Unico è nominato dall'Assemblea, scelto a maggioranza dalle quattro Associazioni più rappresentative – una per ciascuno dei settori di riferimento – delle imprese che nei tre esercizi precedenti la nomina hanno versato i maggiori contributi, a partire da una lista di tre nominativi proposti dal socio.

<b>Collegio sindacale</b>	<b>Scadenza</b>
Presidente Dott.ssa Paola Massimi	Approvazione bilancio al 31/12/2023
Sindaco effettivo Dott. Simone Bruno Dott. Alberto Bellini	Approvazione bilancio al 31/12/2023 Approvazione bilancio al 31/12/2023
Sindaco supplente Dott. Marco Pane Dott.ssa Emanuela Valdosti	Approvazione bilancio al 31/12/2023 Approvazione bilancio al 31/12/2023

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza e controllo, anche contabile. Il Presidente del Collegio e un sindaco supplente sono nominati su designazione del Ministero dello Sviluppo Economico, un sindaco effettivo e uno supplente sono di nomina del socio e il restante sindaco effettivo è nominato su designazione della maggioranza delle Associazioni che hanno titolo a scegliere l'Amministratore Unico.

Le Associazioni delle imprese contribuenti sono rappresentate – in proporzione alla contribuzione versata nell'ultimo triennio – nel Comitato dei Contribuenti, le cui prerogative sono garantite per Statuto in conformità a quanto previsto dal DM 1° aprile 2011 attuativo del D.L. n. 78/2010 sopracitato. In particolare, il Comitato rende un parere preventivo e vincolante sui criteri di determinazione e la misura dei contributi obbligatori, un parere preventivo sul preventivo economico e sul bilancio di esercizio e sull'alienazione dei beni immobili inclusi nel patrimonio sociale

Alla Società è preposto un Direttore Generale che, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi dell'Amministratore Unico, provvede alla gestione degli affari correnti, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento della società, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dall'

Amministratore Unico ed è capo del personale. Al 31/12/2021 il Direttore Generale di Innovhub è il Dott. Attilio Martinetti.

## PERSONALE

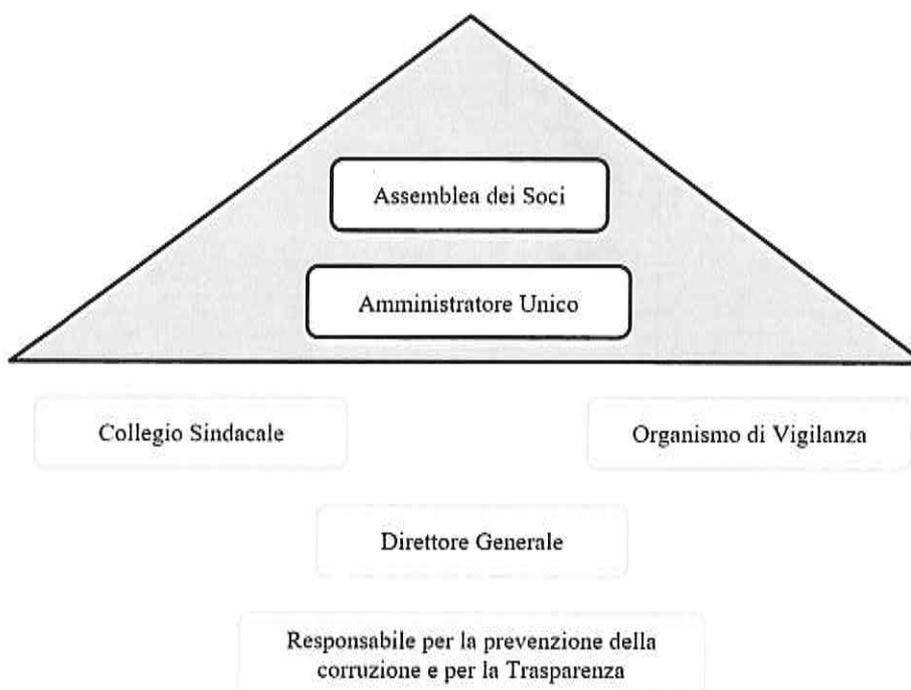
La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

31/12/2021	n. dipendenti	31/12/2020	n. dipendenti
Dirigenti	1	Dirigenti	1
Quadri	24	Quadri	26
Impiegati	93	Impiegati	103
<b>Totale</b>	<b>118</b>	<b>Totale</b>	<b>130</b>
di cui tempo determinato	1	di cui tempo determinato	
di cui tempo indeterminato	117	di cui tempo indeterminato	130
<b>Statali</b>	<b>5</b>	<b>Statali</b>	<b>5</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>123</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>135</b>

La Società ha provveduto – ai sensi dell’art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 31/12/2021.

## STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

La struttura di *corporate governance* prevista dallo Statuto di Innovhub è schematizzata come segue:



## SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il corretto svolgimento dell'attività sociale e la prevenzione e gestione dei rischi di crisi aziendale si basano su un sistema di controllo interno che vede il coinvolgimento di attori interni ed esterni con differenti ruoli e responsabilità (Collegio Sindacale, Responsabile Controllo di Gestione, Responsabile del Laboratorio, RSPP, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Organismo di Vigilanza), e sono garantite dall'applicazione di sistemi e strumenti di governo dell'organizzazione e funzionamento della Società ispirati ai principi di segregazione dei compiti e tracciabilità dei processi.

Oltre a quanto previsto dallo Statuto, attraverso ordini e comunicazioni di servizio si forniscono principi di comportamento e istruzioni operative per lo svolgimento delle attività più sensibili, fissando opportuni punti di controllo; il sistema delle deleghe definisce la ripartizione delle responsabilità; il Sistema Qualità individua i processi che rispondono ai requisiti di qualità per le attività di laboratorio, il Sistema di Gestione Sicurezza fissa i requisiti ambientali e di sicurezza, mentre il Codice Etico esprime i principi etici e di deontologia che la Società riconosce come propri e alla cui osservanza sono tenuti tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa.

Innovhub ha adottato un Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) ai sensi del d. lgs. 231/2001 con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa della Società. Il documento è costituito da una parte generale, che illustra le componenti essenziali del modello, incluso il sistema sanzionatorio, e una speciale che identifica le aree per le quali si può configurare un potenziale rischio di commissione di reato e indica le procedure e i controlli da porre in essere per la prevenzione del rischio. Sono allegati al Modello, tra gli altri, il Codice Etico e la descrizione puntuale delle misure a contenimento del rischio di reato.

Il corretto funzionamento e l'osservanza del Modello sono sottoposti alla vigilanza di un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di adeguati poteri. Con determinazione n. 95 del 21/09/2021 l'Amministratore Unico ha confermato quale Organismo di Vigilanza monocratico della Società l'Avv. Daniele Melegari. La relazione annuale 2021 predisposta dall'OdV non ha rilevato criticità.

A partire dal 2017 Innovhub ha integrato il proprio MOG con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il PTPCT di Innovhub rappresenta il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione di reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (reati riconducibili alla corruzione in senso stretto e reati commessi nei rapporti con la PA), ricomprendendo anche i casi in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, vengono assunte decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Il documento integra inoltre il Piano per la Trasparenza e l'Integrità finalizzato a dare attuazione agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente. Con determinazione n. 157 del 29/11/2019 l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno nominare un nuovo RPC che, in forza di quanto previsto dall'art. 43 del d. lgs. n. 33/2013, svolge anche le funzioni di RT. L'incarico di RPCT è stato conferito, con decorrenza dal 29/11/2019, al Dr. Gianpaolo Sarolli, Responsabile dell'Area Affari Generali e Contributi. L'attività di monitoraggio della corretta implementazione del Piano, svolta nell'anno 2021, non ha evidenziato aspetti critici.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

L'art. 6, c. 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le *"società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*, ossia della presente relazione.

Attualmente Innovhub utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio), con monitoraggio mediante raccolta dati su base mensile e reportistica

trimestrale, mentre a consuntivo approva un bilancio di esercizio. Come indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di organi di controllo interni (Controllo di Gestione) ed esterni (*in primis* il Collegio Sindacale) preposti a informare l'Organo Amministrativo e il socio circa la presenza di fondati indizi di crisi, e di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi basato su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione. La messa a regime del nuovo sistema ERP aziendale consentirà di disporre più facilmente delle informazioni utili a integrare il sistema di controllo con indicatori di tipo finanziario, patrimoniale, di struttura e di solidità dell'azienda, in grado di fornire informazioni più approfondite sulle sue dinamiche gestionali al fine di monitorare il suo stato di salute e consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del d. lgs 175/2016, potranno inoltre essere predisposte ulteriori procedure atte a garantire un'informazione tempestiva all'Amministratore Unico circa possibili situazioni di allarme, così che questi sia in grado di adottare senza indugio i provvedimenti necessari a scongiurare l'insorgere della crisi o a prevenirne l'aggravamento.

### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La valutazione del rischio di crisi è stata svolta attraverso l'analisi di indici e margini di bilancio ritenuti idonei a definire la situazione aziendale con riferimento a un arco temporale di tre anni (incluso l'esercizio chiuso al 31/12/2021), focalizzandosi in particolare su:

- solidità: intesa ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: avente a oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: volta a verificare capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale

I margini di tesoreria e di struttura analizzano la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità di far fronte alle passività correnti, mentre EBITDA, EBIT, ROE e ROI rappresentano i principali indicatori di redditività.

Di seguito si riportano gli esiti dell'analisi svolta con riferimento al periodo oggetto di esame:

		31/12/2021		31/12/2020		31/12/2019	
Indice di disponibilità	Attivo circolante	19.544.374	4,84	19.234.514	4,75	19.462.667	4,50
	Passività correnti	4.041.540		4.047.079		4.323.919	
EBITDA	Valore della produzione - Costi della produzione netti	16.382.351 11.609.404	4.772.946,77	14.778.514 10.896.193	3.882.321	16.565.044 12.476.765	4.088.279
EBIT	Valore della produzione - Costi della produzione	16.382.351 12.853.148	3.529.202,77	14.778.514 12.178.931	2.599.583	16.565.044 13.832.229	2.732.815
ROE	Utile di esercizio	2.666.356	6,68%	2.549.090	6,83%	2.107.646	6,05%
	Patrimonio netto	39.940.388		37.299.032		34.859.970	
ROI	Reddito operativo (EBIT)	3.529.203	7,42%	2.599.583	5,75%	2.732.815	6,28%
	Totale impieghi	47.531.951		45.216.009		43.502.723	

L'analisi dello stato patrimoniale del conto economico della Società al 31/12/2021 evidenzia i seguenti elementi:

- le immobilizzazioni finanziarie relative agli investimenti della liquidità aziendale, pari a € 16.9mln rappresentano il 61% del valore delle immobilizzazioni e il 36% del totale attività, mentre le disponibilità liquide, pari ad € 15.3mln rappresentano il 33% del totale attività;

- i crediti di natura commerciale, pari a € 3.1 mln, sono relativi a crediti verso clienti per € 1.7 mln e a crediti per contributi per € 2.8mln. La società stanZIA apposito fondo a copertura di eventuali svalutazioni (€ 1.3mln nel 2021);
- le disponibilità liquide sono pari a € 15.3mln, sostanzialmente in linea con il periodo precedente;
- il patrimonio netto è pari a € 39.9mln in aumento per effetto degli utili generati nell'esercizio 2020;
- la società non ha debiti di natura finanziaria;
- il valore della produzione è in aumento rispetto al periodo precedente del 11% e ammonta a € 16.3mln. L'incremento è da attribuirsi principalmente al significativo aumento della contribuzione doganale dell'Area Oli e grassi (+33%) e, in misura inferiore, delle Aree Seta (+23%) e Carta (16%);
- l'EBITDA è stato pari ad € 4.7mln;
- l'utile d'esercizio è stato pari a € 2.6mln.

In questo scenario, l'analisi dei principali indici patrimoniali, finanziari ed economici individuati quali strumenti per la valutazione del rischio mette evidenza quanto segue:

- l'indice di disponibilità ben superiore a 1 è in crescita rispetto agli esercizi precedenti e indica una solidità patrimoniale evidenziando che l'azienda può far fronte alle sue passività tramite la liquidità;
- la Società ha chiuso l'esercizio in utile al pari dei 2 esercizi precedenti. Il buon andamento della Società è confermato dagli indici economici EBITDA, EBIT, ROE e ROI positivi ed in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

## CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio svolta in forza di quanto previsto dagli artt. art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, integrati dalle considerazioni espresse nella Nota integrativa al bilancio e nella Relazione sulla gestione – con particolare riguardo a quanto indicato circa l'analisi dei principali rischi e incertezze cui la Società è risultata esposta e la prevedibile evoluzione della gestione – inducono a ritenere che siano da escludere a oggi criticità circa rischi di crisi aziendale.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo indica gli strumenti integrativi di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del d. lgs. 175/2016, distinguendo tra strumenti adottati e strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

### Regolamenti interni di cui all'art. 6, c. 3 lett. a)

In materia di tutela della concorrenza, Innovhub si è dotata di una *Procedura gestionale Acquisti* (PG06) e di una *Procedura gestionale di qualifica fornitori* (PG07) che definiscono i criteri generali, le responsabilità e le modalità operative adottate per, rispettivamente, 1) il controllo delle attività di approvvigionamento dei beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività aziendali e 2) le fasi del processo di valutazione, qualifica e monitoraggio dei fornitori e per il mantenimento di una lista di fornitori qualificati. Sempre in materia di acquisti, è inoltre applicabile l'*Atto di indirizzo per la gestione degli acquisti di Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'industria S.r.l.*, che fissa i criteri di applicazione del principio di rotazione dei fornitori. La Società ha inoltre adottato un *Regolamento interno per l'assunzione del personale*, che disciplina la selezione del personale da inquadrare

nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, un *Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni a Innovhub*, che fissa presupposti e limiti per il conferimento e definisce le procedure applicabili e un *Regolamento per le sponsorizzazioni*, che disciplina la sponsorizzazione da parte di terzi di eventi, attività e iniziative della Società. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, il MOG aziendale prevede procedure atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore. Inoltre l'art. 2.22 del Codice Etico aziendale dispone specifici obblighi di rispetto dei diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore, sia quando impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative che per la realizzazione di prodotti o servizi che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi.

#### Ufficio di controllo ex art. 6, c. 3 lett. b)

Come anticipato, Innovhub dispone di un'area Controllo di Gestione, che ha tra i propri compiti quello di elaborare il budget economico dell'azienda, monitorandone l'andamento e analizzandone gli scostamenti attraverso report periodici, e di fornire al management informazioni utili a mettere in atto interventi correttivi o di ottimizzazione della struttura.

La Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 231/2001, che esercita i compiti e le prerogative di legge e di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della l. 190/2012 e s.m.i.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la stessa sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che, al momento, la creazione di ulteriori uffici porti a duplicazioni o sovrapposizioni di competenze.

#### Codici di condotta ex art. 6, c. 3 lett. c)

La Società si è dotata di un Codice Etico e di Comportamento che prevede specifiche disposizioni volte a disciplinare, tra l'altro, i rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Istituzioni italiane ed estere con cui viene in contatto (art. 2.4), i rapporti con fornitori e partner (art. 2.5); i rapporti con il pubblico (art. 2.6), il rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro (art. 2.23), il rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente (art. 2.24) e il rispetto reciproco nei rapporti di lavoro (art. 2.25).

Con specifico riferimento all'attività analitica dei laboratori, la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 richiede di pianificare e mettere in atto azioni per identificare e affrontare/gestire i rischi per l'imparzialità, quelli operativi legati ai processi aziendali delle attività di laboratorio e i rischi di management. Nel 2021 il Sistema Gestione Qualità è stato mantenuto adeguato ai requisiti della norma, la mappatura dei processi è stata adeguata ai cambiamenti organizzativi aziendali ed è stata effettuata l'analisi dei rischi operativi e, ove necessario, predisposta la relativa gestione. L'attività svolta è stata la seguente:

- *analisi dei rischi per l'imparzialità* in riferimento alle attività dei laboratori. Tale analisi non ha rilevato rischi elevati con necessità di intervento. Le azioni poste in essere per la prevenzione dei fenomeni corruttivi in Azienda tramite l'adozione e l'aggiornamento del PTPCT integrato nel MOG, con aggiornamenti formativi annuali obbligatori per tutto il personale, hanno indotto a ritenere sufficiente effettuare l'analisi dei rischi per l'imparzialità con cadenza annuale, garantendone tuttavia lo svolgimento ogniqualvolta se ne manifesti l'esigenza;
- *analisi dei processi aziendali e dei relativi rischi operativi*. I processi del laboratorio descritti nel documento Mod PL 01 sono stati analizzati in relazione alle criticità emerse e alla loro gestione. Il monitoraggio è stato effettuato tenendo conto degli esiti delle visite ispettive, delle NC emerse nel corso dell'anno, inclusi i reclami dei clienti, e tramite confronti con i Responsabili di Area, di Laboratorio e di Settore. Sono state intraprese un totale di 8 azioni correttive.
- *analisi "risk management"*, finalizzata alla definizione dei rischi di management aziendali e al loro trattamento e/o mitigazione. È stata svolta un'analisi di contesto identificando i punti di forza

e di debolezza aziendali e messo in evidenza le opportunità e le minacce derivanti da fattori esterni impattanti sull'attività della Società. Sono state quindi definite le strategie per fronteggiare i rischi e/o cogliere le opportunità emerse e valorizzare i punti di forza identificati, facendone discendere precisi obiettivi aziendali di miglioramento, sulla base dei quali è stato messo a punto il Programma attività per il 2022.

Programmi di responsabilità sociale ex art. 6, c. 3 lett. d)

Innovhub, pur non avendo formalmente adottato programmi di responsabilità sociale d'impresa, promuove iniziative mirate a ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

Milano, 27/4/2022

L'Amministratore Unico  
MASSIMO DAL CHECCO

